



Evian/F, 12 marzo 2009

Comunicato stampa della CIPRA sui risultati della 10<sup>a</sup> Conferenza delle Alpi

## **La CIPRA richiede la rielaborazione del Piano d'azione per il clima**

**Oggi, alla 10<sup>a</sup> Conferenza delle Alpi a Evian/F, gli Stati alpini non sono riusciti a concordare misure vincolanti per affrontare i cambiamenti climatici nelle Alpi. Il Piano d'azione presentato dalla Presidenza francese e approvato dalla Conferenza non merita tale nome. La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, richiede che ora, sotto la nuova Presidenza slovena, vengano sviluppati provvedimenti concreti e che continuino a essere perseguiti gli obiettivi della borsa dei transiti alpini e delle Alpi a bilancio CO<sub>2</sub> neutrale.**

Il Piano d'azione per il clima, elaborato in ben due anni di lavoro dalla Presidenza francese e approvato in data odierna alla 10<sup>a</sup> Conferenza delle Alpi a Evian/F, è insufficiente su tutti i fronti. Non solo non va molto aldilà di una mera dichiarazione d'intenti, ma mancano completamente tutte le indicazioni relative al finanziamento ai tempi di realizzazione. Questa è la conclusione della CIPRA alla fine dell'odierna Conferenza degli Stati alpini. Certo singoli Stati hanno nuovamente tentato di rivalutare la proposta francese con misure efficaci, ma nel Piano d'azione hanno trovato spazio solo le richieste del ministro svizzero Moritz Leuenberger per una borsa dei transiti e la proposta del Segretario di stato del ministero per l'ambiente tedesco Michael Müller per una ricerca su come sia possibile rendere le Alpi a bilancio CO<sub>2</sub> neutrale entro il 2050 (mantenendo comunque la percentuale della compravendita di certificati di emissioni di CO<sub>2</sub> sotto il 25 per cento). Müller ha espresso, inoltre, la sua insoddisfazione nel vedere come i provvedimenti proposti nel Piano d'azione siano molto distanti da quanto invece sarebbe necessario: "Una protezione del clima più decisa è una necessità storica."

### **Tutti gli Stati sono chiamati all'appello**

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, ripone ora le sue speranze sulla Slovenia cui, a partire da subito, la Francia cede la Presidenza per i prossimi due anni. Un Gruppo di lavoro dovrebbe rioccuparsi del problema sotto i migliori auspici. Gli osservatori devono svolgere un ruolo importante e le richieste del "Patto per il Clima" devono essere prese in considerazione (vedi riquadro sottostante). Ma anche gli altri Stati alpini e l'Unione Europea (UE) non devono rimanere con le mani in mano. Essi sono chiamati a



sostenere attivamente la Slovenia e a impegnarsi insieme affinché le Alpi diventino davvero una regione modello per la protezione del Clima.

La CIPRA fa ancora una volta presente la necessità di un Fondo clima per le Alpi, finanziariamente ben dotato, che permetta l'effettiva realizzazione dei provvedimenti climatici. È noto che le Alpi siano particolarmente colpite dagli effetti del riscaldamento globale. Ed è noto anche che prevenire sia meglio che curare, ammesso peraltro che in questo caso una correzione a posteriori sia davvero possibile.

(2146 caratteri)

Per eventuali domande rivolgersi a:

Andreas Götz, Direttore CIPRA Internazionale

Tel. +41 (0)79 651 51 19

[andreas.goetz@cipra.org](mailto:andreas.goetz@cipra.org)

Dominik Siegrist, Presidente CIPRA Internazionale

Tel. +41 (0)79 673 43 30

[dominik.siegrist@hsr.ch](mailto:dominik.siegrist@hsr.ch)

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, invita gli Stati alpini a fare delle Alpi una regione modello per la protezione del clima. Per questa ragione ha lanciato un **Patto per il clima**.

Nel testo vengono richiesti provvedimenti concreti di adattamento e di mitigazione come la trasposizione su tutto il territorio dello standard casa passiva per nuove costruzioni, consorzi nell'ambito della mobilità in aree residenziali e zone pendolari dell'arco alpino o la rielaborazione verso la sostenibilità climatica della politica delle sovvenzioni turistiche. A oggi sono numerose le istituzioni, organizzazioni e reti che vi hanno aderito.

[www.cipra.org/it/patto-per-il-clima-alpi](http://www.cipra.org/it/patto-per-il-clima-alpi)

#### **CIPRA, un'organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature**

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei singoli Paesi alpini, alla quale aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni attive nei 7 Stati alpini. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle diversità regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino. [www.cipra.org](http://www.cipra.org)